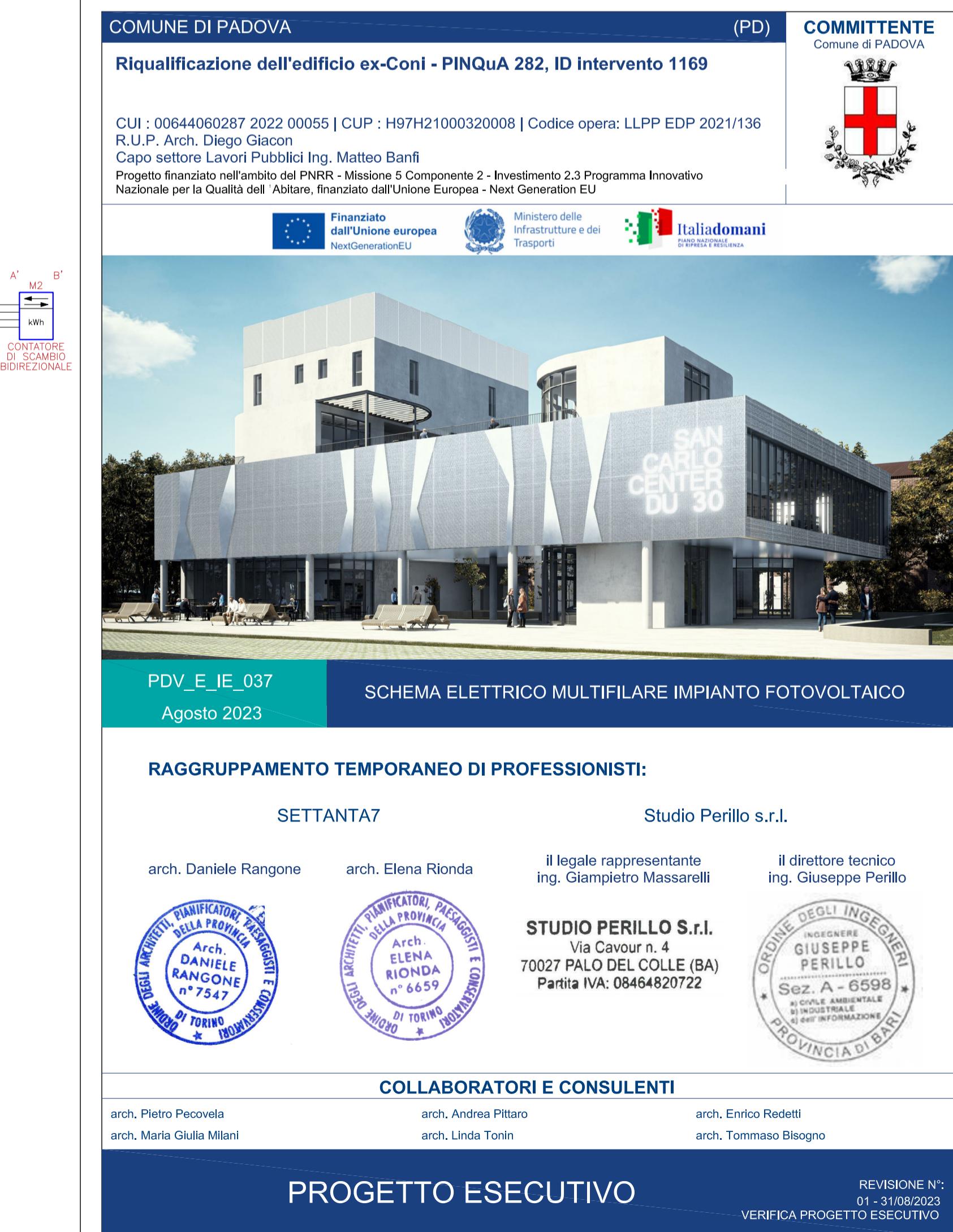
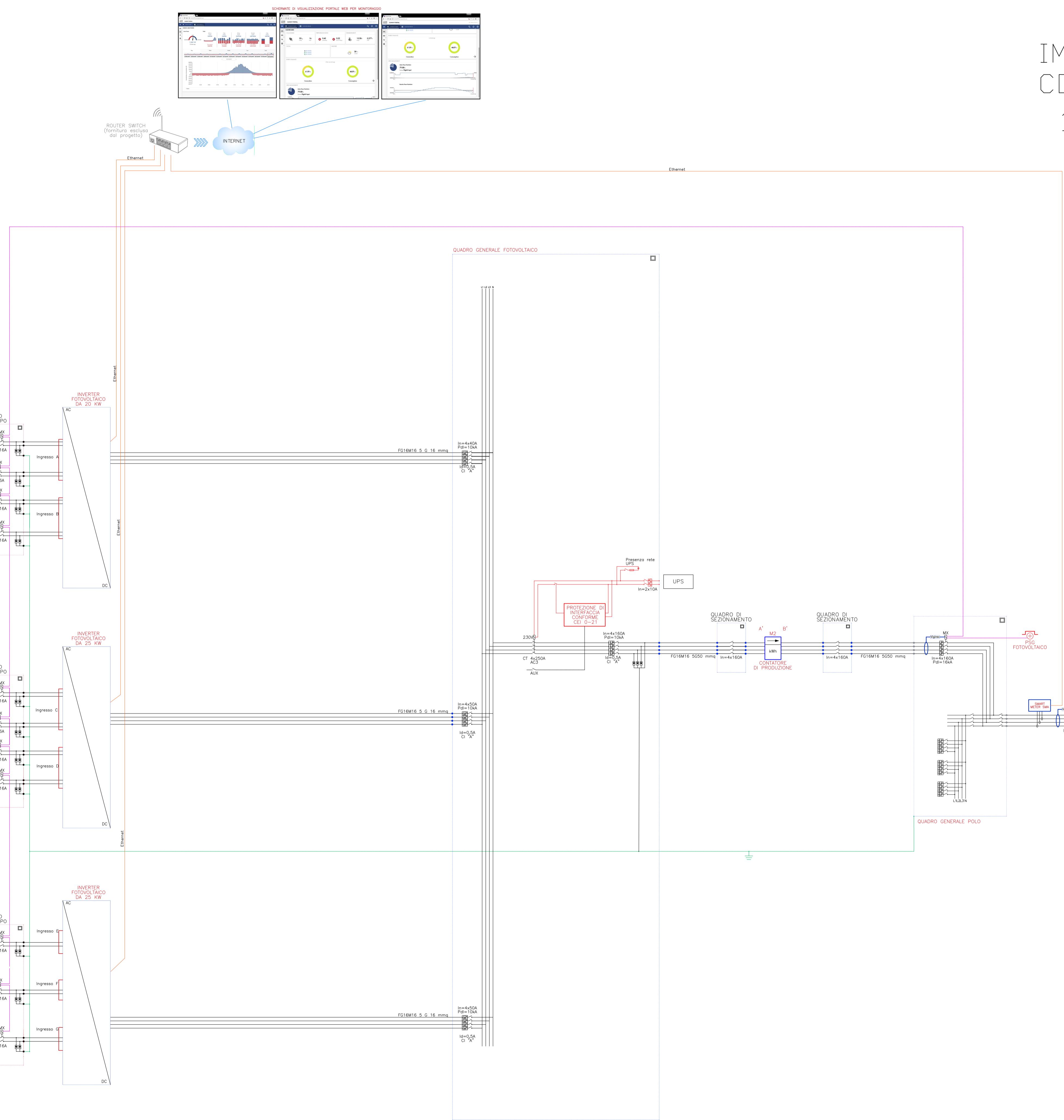


IMPIANTO FOTOVOLTAICO CON POTENZA TOTALE 65.2 kwp

163 pannelli da 400 Wp



RELAZIONE TECNICA

Protezione contro i fulmini

Valutazione del rischio e scelta delle misure di protezione

Dati del progettista / installatore:

Committente:

Committente: Comune di Padova

Descrizione struttura:

Indirizzo: Via T. Aspetti, 259, 35134 Padova PD, Italia

Comune: di Padova

Provincia: PD

SOMMARIO

1. CONTENUTO DEL DOCUMENTO
2. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO
3. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE

4. DATI INIZIALI
 - 4.1 Densità annua di fulmini a terra
 - 4.2 Dati relativi alla struttura
 - 4.3 Dati relativi alle linee esterne
 - 4.4 Definizione e caratteristiche delle zone
5. CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE
6. VALUTAZIONE DEI RISCHI
 - 6.1 Rischio R_1 di perdita di vite umane
 - 6.1.1 Calcolo del rischio R_1
 - 6.1.2 Analisi del rischio R_1
7. SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE
8. CONCLUSIONI
9. APPENDICI
10. ALLEGATI

1. CONTENUTO DEL DOCUMENTO

Questo documento contiene:

- la relazione sulla valutazione dei rischi dovuti al fulmine;
- la scelta delle misure di protezione da adottare ove necessarie.

2. NORME TECNICHE DI RIFERIMENTO

Questo documento è stato elaborato con riferimento alle seguenti norme:

- CEI EN 62305-1
"Protezione contro i fulmini. Parte 1: Principi generali"

- Febbraio 2013;
- CEI EN 62305-2
 "Protezione contro i fulmini. Parte 2: Valutazione del rischio"
 Febbraio 2013;
 - CEI EN 62305-3
 "Protezione contro i fulmini. Parte 3: Danno materiale alle strutture e pericolo per le persone"
 Febbraio 2013;
 - CEI EN 62305-4
 "Protezione contro i fulmini. Parte 4: Impianti elettrici ed elettronici nelle strutture"
 Febbraio 2013;
 - CEI 81-29
 "Linee guida per l'applicazione delle norme CEI EN 62305"
 Maggio 2020;
 - CEI EN IEC 62858
 "Densità di fulminazione. Reti di localizzazione fulmini (LLS) - Principi generali"
 Maggio 2020.

3. INDIVIDUAZIONE DELLA STRUTTURA DA PROTEGGERE

L'individuazione della struttura da proteggere è essenziale per definire le dimensioni e le caratteristiche da utilizzare per la valutazione dell'area di raccolta.

La struttura che si vuole proteggere coincide con un intero edificio a sé stante, fisicamente separato da altre costruzioni.

Pertanto, ai sensi dell'art. A.2.2 della norma CEI EN 62305-2, le dimensioni e le caratteristiche della struttura da considerare sono quelle dell'edificio stesso.

4. DATI INIZIALI

4.1 Densità annua di fulmini a terra

La densità annua di fulmini a terra al chilometro quadrato nella posizione in cui è ubicata la struttura (in proposito vedere l'allegato "Valore di Ng"), vale:

$$N_g = 4,46 \text{ fulmini/anno km}^2$$

4.2 Dati relativi alla struttura

Le dimensioni massime della struttura sono:

A (m): 37,7 B (m): 25,3 H (m): 18,8 Hmax (m): 20

La destinazione d'uso prevalente della struttura è: commerciale

In relazione anche alla sua destinazione d'uso, la struttura può essere soggetta a:

- perdita di vite umane

In accordo con la norma CEI EN 62305-2 per valutare la necessità della protezione contro il fulmine, deve pertanto essere calcolato:

- rischio R1;

Le valutazioni di natura economica, volte ad accertare la convenienza dell'adozione delle misure di protezione, non sono state condotte perché espressamente non richieste dal Committente.

L'edificio ha struttura portante metallica o in cemento armato con ferri d'armatura continui.

La struttura presenta tutte le parti metalliche collegate fra loro in modo da realizzare una rete di equipotenzialità conforme a quella richiesta dalla norma CEI EN 62305-4.

4.3 Dati relativi alle linee elettriche esterne

La struttura è servita dalle seguenti linee elettriche:

- Linea di energia: Distribuzione BT
- Linea di segnale: Telecomunicazione

Le caratteristiche delle linee elettriche sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle linee elettriche*.

4.4 Definizione e caratteristiche delle zone

Tenuto conto di:

- compartimenti antincendio esistenti e/o che sarebbe opportuno realizzare;
- eventuali locali già protetti (e/o che sarebbe opportuno proteggere specificamente) contro il LEMP (impulso elettromagnetico);
- i tipi di superficie del suolo all'esterno della struttura, i tipi di pavimentazione interni ad essa e l'eventuale presenza di persone;
- le altre caratteristiche della struttura e, in particolare il lay-out degli impianti interni e le misure di protezione esistenti;

sono state definite le seguenti zone:

Z1: Zona 1

Z2: Zona 2

Le caratteristiche delle zone, i valori medi delle perdite, i tipi di rischio presenti e le relative componenti sono riportate nell'Appendice *Caratteristiche delle Zone*.

5. CALCOLO DELLE AREE DI RACCOLTA DELLA STRUTTURA E DELLE LINEE ELETTRICHE ESTERNE

L'area di raccolta AD dei fulmini diretti sulla struttura è stata valutata analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.2.

L'area di raccolta AM dei fulmini a terra vicino alla struttura, che ne possono danneggiare gli impianti interni per sovratensioni indotte, è stata valutata analiticamente come indicato nella norma CEI EN

62305-2, art. A.3.

Le aree di raccolta AL e AI di ciascuna linea elettrica esterna sono state valutate analiticamente come indicato nella norma CEI EN 62305-2, art. A.4 e A.5.

I valori delle aree di raccolta (A) e i relativi numeri di eventi pericolosi all'anno (N) sono riportati nell'Appendice *Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi*.

I valori delle probabilità di danno (P) per il calcolo delle varie componenti di rischio considerate sono riportate nell'Appendice *Valori delle probabilità P per la struttura non protetta*.

6. VALUTAZIONE DEI RISCHI

6.1 Rischio R1: perdita di vite umane

6.1.1 Calcolo del rischio R1

I valori delle componenti ed il valore del rischio R1 sono di seguito indicati.

Z1: Zona 1

RA: 3,69E-10

RB: 7,37E-08

RU(Distribuzione BT): 0,00E+00

RV(Distribuzione BT): 6,51E-13

Totale: 7,41E-08

Z2: Zona 2

RA: 3,69E-07

RB: 7,37E-08

RU(Rete Dati): 0,00E+00

RV(Rete Dati): 3,26E-09

Totale: 4,46E-07

Valore totale del rischio R1 per la struttura: 5,20E-07

6.1.2 Analisi del rischio R1

Il rischio complessivo $R1 = 5,20E-07$ è inferiore a quello tollerato $RT = 1E-05$

7. SCELTA DELLE MISURE DI PROTEZIONE

Poiché il rischio complessivo $R1 = 5,20E-07$ è inferiore a quello tollerato $RT = 1E-05$, non occorre adottare alcuna misura di protezione per ridurlo.

8. CONCLUSIONI

Rischi che non superano il valore tollerabile: R1

Secondo la norma CEI EN 62305-2 la protezione contro il fulmine non è necessaria.

Data 13/04/2023

Timbro e firma

9. APPENDICI

APPENDICE - Caratteristiche della struttura

Dimensioni: A (m): 37,7 B (m): 25,3 H (m): 18,8 Hmax (m): 20

Coefficiente di posizione: in area con oggetti di altezza maggiore (CD = 0,25)

Schermo esterno alla struttura: assente

Densità di fulmini a terra (fulmini/anno km²) Ng = 4,46

APPENDICE - Caratteristiche delle linee elettriche

Caratteristiche della linea: Distribuzione BT

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea: energia - interrata

Lunghezza (m) L = 500

Resistività (ohm x m) ρ = 400

Coefficiente ambientale (CE): urbano con edifici alti (> 20 m)

Linea sotto fitta rete di terra magliata

SPD ad arrivo linea: livello II (PEB = 0,02)

Caratteristiche della linea: Telecomunicazione

La linea ha caratteristiche uniformi lungo l'intero percorso

Tipo di linea: segnale - interrata

Lunghezza (m) L = 1000

Resistività (ohm x m) ρ = 400

Coefficiente ambientale (CE): urbano con edifici alti (> 20 m)

APPENDICE - Caratteristiche delle zone

Caratteristiche della zona: Zona 1

Tipo di zona: interna

Tipo di pavimentazione: asfalto (rt = 0,00001)

Rischio di incendio: ordinario (rf = 0,01)

Pericoli particolari: medio rischio di panico ($h = 5$)

Protezioni antincendio: automatiche ($rp = 0,2$) manuali ($rp = 0,5$)

Schermatura di zona: assente

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: cartelli monitori isolamento barriere

Impianto interno: Distribuzione BT

Alimentato dalla linea Distribuzione BT

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE su percorsi diversi (spire fino a 50 m²) ($Ks3 = 1$)

Tensione di tenuta: 1,0 kV

Sistema di SPD - livello: II ($PSPD = 0,02$)

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Valori medi delle perdite per la zona: Zona 1

Rischio 1

Numero di persone nella zona: 200

Numero totale di persone nella struttura: 300

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno): 2400

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) $LA = LU = 1,83E-08$

Perdita per danno fisico (relativa a R1) $LB = LV = 3,65E-06$

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona: Zona 1

Rischio 1: Ra Rb Ru Rv

Caratteristiche della zona: Zona 2

Tipo di zona: interna

Tipo di pavimentazione: cemento ($rt = 0,01$)

Rischio di incendio: ordinario ($rf = 0,01$)

Pericoli particolari: medio rischio di panico ($h = 5$)

Protezioni antincendio: automatiche ($rp = 0,2$) manuali ($rp = 0,5$)

Schermatura di zona: assente

Protezioni contro le tensioni di contatto e di passo: cartelli monitori isolamento barriere

Impianto interno: Rete Dati

Alimentato dalla linea Telecomunicazione

Tipo di circuito: Cond. attivi e PE su percorsi diversi (spire fino a 50 m²) ($Ks3 = 1$)

Tensione di tenuta: 1,0 kV

Sistema di SPD - livello: Assente ($PSPD = 1$)

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Valori medi delle perdite per la zona: Zona 2

Rischio 1

Numero di persone nella zona: 200

Numero totale di persone nella struttura: 300

Tempo per il quale le persone sono presenti nella zona (ore all'anno): 2400

Perdita per tensioni di contatto e di passo (relativa a R1) $LA = LU = 1,83E-05$

Perdita per danno fisico (relativa a R1) $LB = LV = 3,65E-06$

Rischi e componenti di rischio presenti nella zona: Zona 2

Rischio 1: Ra Rb Ru Rv

APPENDICE - Frequenza di danno

Impianto interno 1

Zona: Zona 1

Linea: Distribuzione BT

Circuito: Distribuzione BT

FS Totale: 0,0004

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Circuito protetto: SI

Impianto interno 2

Zona: Zona 2

Linea: Telecomunicazione

Circuito: Rete Dati

FS Totale: 0,1103

Frequenza di danno tollerabile: 1,0

Circuito protetto: SI

APPENDICE - Aree di raccolta e numero annuo di eventi pericolosi

Struttura

Area di raccolta per fulminazione diretta della struttura AD = 1,81E-02 km²

Area di raccolta per fulminazione indiretta della struttura AM = 4,29E-01 km²

Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta della struttura ND = 2,02E-02

Numero di eventi pericolosi per fulminazione indiretta della struttura NM = 1,91E+00

Linee elettriche

Area di raccolta per fulminazione diretta (AL) e indiretta (AI) delle linee:

Distribuzione BT

AL = 0,020000 km²

AI = 2,000000 km²

Telecomunicazione

AL = 0,040000 km²

AI = 4,000000 km²

Numero di eventi pericolosi per fulminazione diretta (NL) e indiretta (NI) delle linee:

Distribuzione BT

NL = 0,000009

NI = 0,000892

Telecomunicazione

NL = 0,000892

NI = 0,089200

APPENDICE - Valori delle probabilità P per la struttura non protetta

Zona Z1: Zona 1

PA = 1,00E+00

PB = 1,0

PC (Distribuzione BT) = 2,00E-02

PC = 2,00E-02

PM (Distribuzione BT) = 2,00E-02

PM = 2,00E-02

PU (Distribuzione BT) = 0,00E+00

PV (Distribuzione BT) = 2,00E-02

PW (Distribuzione BT) = 2,00E-02

PZ (Distribuzione BT) = 2,00E-02

Zona Z2: Zona 2

PA = 1,00E+00

PB = 1,0

PC (Rete Dati) = 1,00E+00

PC = 1,00E+00

PM (Rete Dati) = 1,00E+00

PM = 1,00E+00

PU (Rete Dati) = 0,00E+00

PV (Rete Dati) = 1,00E+00

PW (Rete Dati) = 1,00E+00

PZ (Rete Dati) = 1,00E+00